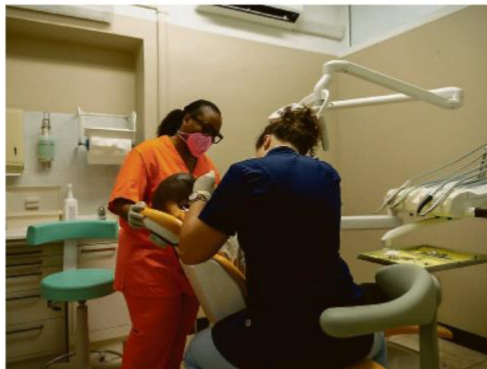




CAMMINARE INSIEME In 5mila ogni anno si rivolgono in via Cottolengo. Borla: «Aumentano le difficoltà»

Medicine, medici, spese farmaceutiche Tutti i mal di pancia del poliambulatorio

■ “Camminare Insieme”, associazione nata 30 anni fa con l’obiettivo di fornire assistenza sanitaria e sociosanitaria qualificata e gratuita alle persone che versano in condizione di povertà e vulnerabilità socioeconomica, è arrivata a offrire negli anni un numero di prestazioni mediche davvero impressionante. Sono, infatti, quasi 100 le persone in media che ogni giorno si rivolgono al poliambulatorio di via Cottolengo 24/A, capace di fornire prestazioni - anche a stranieri, con o senza permesso di soggiorno - per 34 specialità mediche differenti. Oltre 5000 sono le persone che nell’ultimo anno sono state visitate da medici volontari e personale dipendente. Un impegno che si scontra, però,



ogni giorno di più con alcune difficoltà difficili da sormontare, così Giovanna Borla, vicepresidente dell’associazione: «Negli ultimi due mesi le spese farmaceutiche sono

pressoché triplicate. Alcune tipologie di farmaci scarseggiano e anche il Banco Farmaceutico ne riesce a dare meno. Senza contare poi che il numero delle prestazioni che of-

friamo a persone indigenti e in difficoltà è sensibilmente aumentato, arrivando a superare anche quello registrato prima dell’avvento Covid». A rimpinguare i numeri di Camminare Insieme c’è poi anche un’altra eccellenza dell’associazione, il Polo Materno Infantile. Sempre Borla: «Sempre più donne si rivolgono a noi, sapendo che possono contare sulla nostra assistenza pre e post parto fino ai 1000 giorni del bambino. Un servizio apprezzato e che per questo ha favorito un passaparola importante». Servizi qualificati, continui e apprezzati che l’associazione vorrebbe poter garantire anche nelle settimane di agosto, ma che invece è costretta a interrompere: «Non abbiamo medici a suffi-

cienza - dice Borla - la stragrande maggioranza di quelli che prestano il loro tempo e le loro competenze sono in pensione, e nel mese di agosto, anche per ovvi motivi familiari, non riescono a garantire la loro presenza. Come tutte le associazioni, anche la nostra fa i conti con un problema di cambio generazionale, ma senz’altro a incidere è soprattutto l’impossibilità da parte dei medici più giovani, tra impegni nel pubblico e nel privato, di dedicare tempo ad attività di volontariato». Camminare insieme, quindi, dopo questa pausa forzata, riprenderà il suo servizio dal 28 agosto. Per informazioni: segnalazioni@camminare-insieme.it; 011.4365980 / WhatsApp 3756275494.